



BILANCIO SOCIALE 2000

CONSORZIO COOPERATIVO FERROVIE REGGIANE
Consorzio finanziario per la promozione e lo sviluppo cooperativo



BILANCIO SOCIALE 2000

indice

pag 3	INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE
pag 4	LA CARTA DEI VALORI
pag 5	LA MISSIONE DEL CCFR
pag 6	GLI IMPEGNI VERSO GLI INTERLOCUTORI (STAKEHOLDERS): RISULTATI DEL BILANCIO SOCIALE
pag 7	<ul style="list-style-type: none">• Soci
pag 10	<ul style="list-style-type: none">• Lavoratori
pag 12	<ul style="list-style-type: none">• Clienti
pag 17	<ul style="list-style-type: none">• Fornitori
pag 17	<ul style="list-style-type: none">a) i soci depositanti
pag 19	<ul style="list-style-type: none">b) gli enti creditizi
pag 19	<ul style="list-style-type: none">c) i fornitori di altri beni e servizi
pag 21	<ul style="list-style-type: none">• Partner finanziari
pag 21	<ul style="list-style-type: none">a) Società finanziarie di emanazione cooperativa
pag 22	<ul style="list-style-type: none">b) Banche, enti creditizi e società finanziarie diverse
pag 24	<ul style="list-style-type: none">c) Banche etiche
pag 25	<ul style="list-style-type: none">• Cooperazione
pag 28	<ul style="list-style-type: none">• Comunità



NOTA INTRODUTTIVA DELLA PRESIDENZA

Il Consorzio presenta quest'anno, per la prima volta il bilancio sociale, riferito alle attività svolte nel corso dell'anno 2000.

E' un documento nuovo e diverso dal tradizionale bilancio, che crediamo possa permettere ai vari interlocutori del Consorzio di capire meglio quali attività svolgiamo e soprattutto quali ricadute esse hanno sui nostri associati e sulla società nel suo complesso.

Il bilancio sociale misura la responsabilità sociale del C.C.F.R ed il suo effettivo rispetto dei valori cooperativi e della missione aziendale.

Riteniamo di avere rispettato la nostra missione: abbiamo finanziato un numero maggiore di imprese cooperative ed i loro investimenti; lo abbiamo fatto con entusiasmo e impegno, come dimostrano anche i significativi incrementi della produttività degli addetti del Consorzio e rispettando i seguenti principi di tipo etico:

- Destinare le risorse ricevute alle cooperative associate e/o alle loro controllate in misura largamente prevalente
- Non investire né fornire alcun tipo di servizio finanziario a progetti sviluppati in collaborazione con regimi o organizzazioni che opprimano lo spirito umano, privino gli individui dei loro diritti o costruiscano qualsiasi strumento di tortura.
- Non finanziare né facilitare in alcun modo la produzione o la vendita di armi
- Non finanziare aziende che utilizzano lavoro minorile nel loro processo di produzione
- Sostenere l'attività di quelle organizzazioni che promuovono il concetto di "Commercio Equo" o comunque di commercio che tenga conto del benessere e degli interessi delle comunità locali del mondo.
- Non fornire servizi finanziari ad aziende che non adottino, nei loro processi di produzione e commercializzazione, metodi tesi alla salvaguardia ambientale
- Fare tutto il possibile per assicurarci che i nostri servizi finanziari non vengano utilizzati per riciclaggio di denaro sporco, traffico di stupefacenti o evasione fiscale
- Non fornire servizi finanziari a nessuna attività coinvolta nella sperimentazione su animali finalizzata alla produzione di cosmetici

Con l'adozione della politica etica, effettuata lo scorso anno, abbiamo preso alcuni impegni nei confronti dei nostri interlocutori principali, coloro che hanno interessi in gioco o, in gergo anglosassone "stakeholders". Nelle pagine seguenti daremo conto, impegno per impegno, di quanto abbiamo fatto con la nostra attività quotidiana.

Si tratta del primo bilancio sociale, che potrà quindi essere migliorato ed arricchito nel tempo anche con il contributo dei suggerimenti e delle critiche che i nostri interlocutori vorranno fare e che saranno senz'altro gradite.

Ringraziando coloro che hanno collaborato, all'interno ed all'esterno del Consorzio, Vi auguriamo buona lettura!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Ilio Patacini



LA CARTA DEI VALORI

Ci sentiamo parte della cooperazione internazionale e della sua storia gloriosa.

I principi ed i valori in cui ci riconosciamo sono quindi quelli universali della cooperazione recentemente aggiornati, rispetto a quelli originali e storici dei Probi Pionieri di Rochdale, dal congresso del Centenario dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, tenutosi a Manchester nel 1995.



ALLEANZA COOPERATIVA INTERNAZIONALE DICHIARAZIONE DI IDENTITÀ E CARTA DEI VALORI E PRINCIPI Approvata nel Congresso del Centenario dell'Alleanza Cooperativa Internazionale - Manchester - Settembre 1995

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Valori

Le cooperative sono basate sui valori della mutualità, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

I principi cooperativi sono linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori.

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano

democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione fra cooperative

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali

7° Principio: Interesse verso la Comunità

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.



LA MISSIONE

La ragione di essere di C.C.F.R, il suo scopo, l'identità e la "filosofia" dell'organizzazione

➤ **Ci dedichiamo** con professionalità ed entusiasmo allo sviluppo delle imprese cooperative, convinti che una forte presenza cooperativa nell'economia di ogni territorio costituisca un elemento di progresso sociale, civile ed economico

➤ **Crediamo** che le risorse finanziarie debbano essere strumentali alla soddisfazione dei bisogni espressi dall'individuo, come singolo e nella società, perciò respingiamo visioni meramente speculative dell'attività finanziaria ed escludiamo il suo utilizzo a scopi di condizionamento delle volontà

➤ **Lavoriamo** per sviluppare una istituzione finanziaria innovativa e di successo, dedicata a fornire alle aziende associate servizi finanziari di alta qualità e convenienza, valutando sempre l'impatto che le proprie attività hanno sull'intera società e sull'ambiente

➤ **Impieghiamo le risorse** in modo socialmente responsabile, ovvero tale da perseguire l'equilibrio fra i bisogni finanziari ed umani dei nostri "stakeholders" e promuovere un ambiente in cui i bisogni delle comunità locali possano essere soddisfatti ora e nel futuro. Per farlo garantiamo l'applicazione di questi principi generali:

- Destinare le risorse ricevute alle cooperative associate e/o alle loro controllate in misura largamente prevalente
- Non investire né fornire alcun tipo di servizio finanziario a progetti

sviluppati in collaborazione con regimi o organizzazioni che opprimano lo spirito umano, privino gli individui dei loro diritti o costruiscano qualsiasi strumento di tortura.

- Non finanziare né facilitare in alcun modo la produzione o la vendita di armi
- Non finanziare aziende che utilizzano lavoro minorile nel loro processo di produzione
- Sostenere l'attività di quelle organizzazioni che promuovono il concetto di "Commercio Equo" o comunque di commercio che tenga conto del benessere e degli interessi delle comunità locali del mondo.
- Non fornire servizi finanziari ad aziende che non adottino, nei loro processi di produzione e commercializzazione, metodi tesi alla salvaguardia ambientale
- Fare tutto il possibile per assicurarci che i nostri servizi finanziari non vengano utilizzati per riciclaggio di denaro sporco, traffico di stupefacenti o evasione fiscale
- Non fornire servizi finanziari a nessuna attività coinvolta nella sperimentazione su animali finalizzata alla produzione di cosmetici

➤ **Cooperiamo** con altri soggetti economici e sociali per favorire la crescita dell'economia sociale di mercato



GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DEGLI INTERLOCUTORI (STAKEHOLDERS):

I RISULTATI DEL BILANCIO SOCIALE

La responsabilità sociale di C.C.F.R si esprime attraverso una serie di impegni assunti nei confronti di coloro che hanno interessi in gioco, ovvero degli “stakeholders” fondamentali:

Soci
Lavoratori
Clienti
Fornitori
Partner finanziari
Cooperazione
Comunità

Nelle pagine seguenti viene rendicontato come C.C.F.R ha operato nei confronti dei vari interlocutori, in modo da fornire agli interlocutori stessi le informazioni necessarie a verificare l'effettivo mantenimento degli impegni assunti e la rispondenza del lavoro quotidiano del Consorzio ai valori ed alla missione che si è dato.

Con questo elaborato gli amministratori, i dirigenti, i lavoratori e i collaboratori danno conto di come hanno operato per rispettare i principi e le regole indicate.



GLI IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDERS

L'impegno di C.C.F.R verso

I soci

Il C.C.F.R appartiene ai suoi soci.

Le cooperative e le loro controllate si sono associate volontariamente allo scopo di concorrere insieme a rafforzare uno strumento comune a disposizione della cooperazione italiana che si prefigge di promuovere lo sviluppo ed il consolidamento del Movimento Cooperativo e Mutualistico.

In quanto proprietari i soci hanno diritto ad essere informati sull'andamento del Consorzio, ad essere presi in considerazione per le critiche e proposte che intendono avanzare ed a essere facilitati nella partecipazione, tramite l'esercizio del voto, alle scelte fondamentali dell'impresa.

Per questo il C.C.F.R

➤ Informa periodicamente i soci sull'andamento del Consorzio

Sono state inviate alla generalità delle imprese associate 32 **comunicazioni cartacee** così suddivise

N° comunicazioni	Motivazione
14	Variazione listino tassi e condizioni
5	Funzionamento uffici (orari chiusure ecc.)
6	Rapporti associativi (assemblee dividendi ecc.)
6	Funzionamento servizi telematici (internet, web banking ecc.)
2	Aspetti amministrativi e fiscali (euro, bolli ecc.)

La **comunicazione istituzionale** è stata svolta mediante pubblicazione sui giornali di 6 redazionali e mediante 3 servizi televisivi ed altrettante interviste. Si ricorda che il CCFR svolge un'attività riservata ai soci, per cui mantiene un profilo di comunicazione verso l'esterno limitato agli appuntamenti istituzionali evitando la pura pubblicità.

Nel maggio 2000 è stato attivato il **sito Internet** del Consorzio all'indirizzo www.ccfri.it

Il sito è stato premiato un mese dopo con il "Premio Coopnet" per i migliori siti cooperativi assegnato da Legacoop – Cooptechnical per la completezza delle informazioni disponibili, l'aspetto grafico e l'interattività che il sito consente agli utenti, in particolare grazie al servizio di Web Banking.

Ecco alcuni dati sulle caratteristiche del sito e sull'utilizzo riscontrato:

N° di pagine che compongono il sito	66 iniziali, cui si sono aggiunte ulteriori pagine per le "news" pubblicate in corso di periodo. Attualmente il sito si compone di 95 pagine
N° aggiornamenti effettuati	75 aggiornamenti. Oltre alle 29 news pubblicate il sito viene aggiornato in occasione di tutti Consigli di amministrazione in relazione alle adesioni e recessi di soci, con conseguente aggiornamento dell'elenco soci. Ordinari aggiornamenti vengono apportati ai "links" ed alle aree informative sui prodotti ed il web banking
N° di contatti alle pagine	3953 a tutto il dicembre 2000, con una media sempre superiore ai 230 contatti mensili. Nei primi mesi del 2001 la media mensile si è assestata al di sopra dei 650 contatti mensili. Il dato non comprende i contatti al Web Banking che devono essere considerati aggiuntivi
N° di richieste di informazione pervenute	12 richieste da utenti internet all'indirizzo areafinanza@ccfr.it per chiarimenti e verifiche. Fra i soci e gli addetti del consorzio esiste un consistente flusso giornaliero di posta elettronica prevalentemente per scambio di files o informazioni utili alle operazioni finanziarie in corso di definizione



- Preserva il patrimonio economico, sociale e morale del Consorzio affinché esso possa rimanere a disposizione delle future generazioni di imprese cooperative

La tabella seguente illustra i significativi incrementi del patrimonio netto del Consorzio costruiti nel tempo

Capitale sociale (incrementi)		Accantonamenti a riserva (evoluzione)	
1996	1.023.417.106	1996	1.029.905.091
1997	2.400.641.061	1997	3.376.288.017
1998	-96.860.321	1998	2.667.467.629
1999	289.060.000	1999	3.256.921.859
2000	455.984.615	2000	1.952.069.023

I soci sono aumentati di 64 unità, contro 17 richieste di recesso motivate esclusivamente dallo stato di liquidazione e/o cessazione di attività della cooperativa. Non è stato richiesto alcun recesso per disinteresse all'attività del consorzio.

- Si impegna, compatibilmente con le opportunità offerte dai propri risultati di bilancio a remunerare la quota sociale conferita dai soci, al fine di compensarli del sostegno che danno all'azienda e alla formazione di un patrimonio intergenerazionale

Il rispetto di questo impegno è verificabile dalla seguente tabella

Dividendi distribuiti ai soci		Dividendo lordo %	Quota rivalutazione %
1996	923.502.894	11,50	3,9
1997	734.311.833	9,00	1,7
1998	762.900.000	7,75	1,8
1999	729.086.894	8,25	1,6
2000	938.522.180	8,75	2,6

Il dividendo lordo percentuale è sempre stato pari al massimo che la legge permette di distribuire.

- Salvaguarda il principio cooperativo della "porta aperta" non ponendo barriere all'ingresso che rendano difficoltosa la fruizione dei suoi servizi a particolari categorie di cooperative o loro controllate. Non accetta in nessun caso fra i suoi soci cooperative o altre società che non rispondano al requisito dell'onorabilità.

Di seguito riportamo l'elenco delle 64 società cooperative o società controllate da cooperative socie che hanno chiesto ed ottenuto l'adesione al consorzio nel corso del 2000:

1. Boem & Paretto Srl
2. Koine' Coop.Sociale Onlus
3. Fidicoop Spa
4. Vetimec Srl
5. Eurofin Srl.
6. Coopservizi Srl
7. Coop.Sociale La Favrega Srl
8. Ar.Fer Srl
9. Cooptur Srl
10. Cooperarci Coop. Soc.Di Servizi A RI
11. Consorzio Il Sole Srl.
12. C.S.T.A. Soc. Coop.Sociale a rl
13. Coop. Sociale Il Faggio Srl
14. Celi Srl
15. R.& G. Servizi Spa
16. Coop.Sociale Orizzonte
17. Co.Ser.Co. Coop.Servizi Comunitari
18. Residence Service Srl
19. Consorzio Sociale "Cascina Sofia" Srl
20. Coop. Sociale Eumeo
21. St.I.Met Spa
22. C.L.F. Costruzioni Linee Ferroviarie Spa
23. Europea Srl
24. Coviro - Consorzio Vivaistico Romagnolo
25. Cooperfidi Srl Consorzio Garanzia Coll. Fidi
26. Coop.Agr. Braccianti Comprensorio Cervese
27. Centro Sanitario Belvedere Srl
28. Villa Aurora Srl
29. Le Esperidi Srl
30. Villa Verde Srl
31. Consorzio Solidarieta' Sociale srl
32. Company Service Srl In Liquid.Ne
33. Consorzio Nazionale Servizi Srl
34. Sardinvest Srl
35. As.I.P.O. Service Srl
36. Piccola Soc.Coop.Va Codams Stella Olimpica
37. Cast Srl
38. Giano Srl
39. Eta-Beta Srl
40. Coop.Sociale Rainbow
41. Translogo Srl
42. Coop. Sociale La Ginestra Srl
43. Coop.Va Consumo Operaia Di Acquate Srl
44. Tecnedil Srl



- | | |
|---|--|
| 45. Centro Servizi Srl | 55. Cooperativa Edile La Sicilia Srl |
| 46. Finconad Spa | 56. Centro Servizi e Spettacoli Di Udine Srl |
| 47. Cooperativa Per Il Restauro Srl | 57. Coop. Soc. Bolle Di Sapone Srl |
| 48. Arco Costruzioni Srl | 58. Coop. Agricola Agrifarm Srl |
| 49. Consorzio Programmi Per L'edilizia Srl | 59. Soc. Coop. Tre Fiammelle |
| 50. Autonomia Ragusa Srl | 60. Conad Sicilia Srl |
| 51. Informatica & Servizi Srl | 61. Coop. I° Maggio Srl |
| 52. Cooperativa Lavoranti Edili Piccola Srl | 62. Coop. Costruzioni Srl |
| 53. Brenta Srl | 63. Fios Srl |
| 54. CS Pack Srl | 64. Cytera Srl |

La disamina delle quote sottoscritte permette di verificare la dimensione economica delle imprese aderenti e, quindi, di valutare l'eventuale presenza di barriere all'ingresso

Quote sociali fino a L. 150.000	74 soci
Quote sociali da L. 150.000 a L. 1.000.000	99 soci
Quote sociali da L. 1.000.000 e oltre	245 soci

Dalla tabella si nota che è possibile associarsi al Consorzio da parte di piccole realtà cooperative sottoscrivendo quote inferiori alle 150.000. Per effetto della destinazione di dividendi ad aumento della quota sociale diverse cooperative sono passate all'intervallo superiore rispetto a quello relativo alla quota inizialmente versata.

Il consiglio di amministrazione del Consorzio accerta, al momento dell'adesione, per il tramite delle strutture associative o il parere di altre associate, l'onorabilità delle imprese ammesse.

➤ E' governato da amministratori di accertata professionalità e onorabilità espressi dalle cooperative utenti, rappresentanti la pluralità dei settori di economia cooperativa

I requisiti di onorabilità dei consiglieri del consorzio vengono accertati periodicamente enl rispetto delle norme vigenti ed inviati all'Ufficio Italiano Cambi.

Il Consiglio di Amministrazione del C.C.F.R è formato da Presidenti o responsabili finanziari, dirigenti di cooperative che da lungo tempo intrattengono significativi rapporti con il Consorzio.

Sono rappresentati i seguenti settori cooperativi:

- | | |
|---|----------------------------------|
| . Produzione lavoro (costruzioni e industriali) | . Dettaglianti |
| . Agricolo e agroindustriale | . Servizi e servizi alle imprese |
| . Consumatori | . Cooperative sociali |



GLI IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDERS

L'impegno di C.C.F.R verso

I lavoratori

C.C.F.R assicura alle proprie collaboratrici e ai propri collaboratori pari opportunità, condizioni di lavoro eque, rispetto della dignità personale, valorizzazione delle capacità professionali. Chi lavora in C.C.F.R qualunque mansione svolge, contribuisce a realizzarne la missione cooperativa. Per questo è coltivato il senso di responsabilità di ognuno e viene offerta l'occasione di partecipare attivamente a prendere decisioni operative nell'interesse dei soci del Consorzio.

Per questo il C.C.F.R:

- Valorizza il lavoro, ritenendolo uno degli elementi fondamentali dell'impresa cooperativa. Ogni lavoratore del C.C.F.R può contare sul riconoscimento dei propri diritti per svolgere con senso di responsabilità i propri compiti

L'organico del C.C.F.R., nel corso del 2000, era costituito da 16 persone, così suddivise per livello professionale: 2 dirigenti, 4 quadri, 10 impiegati.

Nelle società partecipate contigue per attività, hanno lavorato nel 2000 altre 5 persone con i seguenti livelli: 2 dirigenti, 1 quadro, 2 impiegati.

I diritti dei lavoratori sono stati esercitati con le modalità di cui alla tabella seguente:

Riunioni RSU – Presidenza per il rinnovo contrattuale	3
Ore di agitazione	0
Contenziosi contrattuali	0
Rispetto del CCNL e del contratto aziendale	La Rappresentanza Sindacale, invitata ad esprimere un giudizio ai fini del presente bilancio sociale, ha attestato per iscritto il rispetto della contrattualistica vigente

- Favorisce la crescita professionale dei singoli anche attraverso un'adeguata attività formativa. Nelle disponibilità offerte dall'organizzazione aziendale possono progredire i lavoratori che dimostrano capacità professionali adeguate e spirito cooperativo

La tabella seguente riepiloga i principali indicatori per la verifica dell'impegno di cui sopra:

N° passaggi di livello	2
N° riconoscimenti retributivi	10
N° corsi e convegni formativi frequentati	10
N° ore corsi e convegni formativi	92
Costo sostenuto per le attività formative	L. 8.100.000,=

La Presidenza, nella valutazione complessiva della prestazione dei dipendenti, ha dichiarato di apprezzare in particolar modo gli incrementi di produttività riscontrati, l'attaccamento all'azienda e lo spirito cooperativo dei dipendenti.

- Persegue una politica retributiva che riconosce i meriti acquisiti dai singoli ed il loro specifico contributo e, coerentemente con i risultati conseguiti dall'azienda, eroga retribuzione variabile

L'erogazione di retribuzione variabile nel 2000 è stata pari a L. 210.318.076, costituite per L. 163.871.966 da competenze dei dipendenti e per L. 46.446.110 da contributi a carico dell'azienda.



I meriti dei singoli sono stati premiati anche con i passaggi di livello ed i riconoscimenti retributivi di cui alla tabella precedente.

- Affida ai propri dirigenti il compito di essere i primi divulgatori dei valori cooperativi all'interno dell'azienda. Essi dovranno rappresentare un esempio per tutti i lavoratori dell'azienda: da loro è pertanto necessario pretendere serietà, rigore, competenza, rispetto dei valori cooperativi e costante coerenza fra le dichiarazioni ed i comportamenti concreti

Il Presidente della struttura associativa locale cui aderisce C.C.F.R, richiesto di esprimere un giudizio sul rispetto di questo impegno ha rilasciato dichiarazione scritta che esprime un parere positivo.

- Favorisce la partecipazione dei lavoratori stimolando lo spirito creativo e la collaborazione, nel rispetto delle funzioni e delle attribuzioni di ognuno. Per questo li tiene informati costantemente sull'andamento aziendale e instaura procedure per raccogliere il contributo di ognuno

Al Comitato Esecutivo del Consorzio sono invitati in forma permanente 4 dipendenti, corrispondenti al 25% dei lavoratori.

L'informazione del complesso dei dipendenti è stata effettuata anche attraverso una riunione di presentazione del preventivo tenutasi nel febbraio scorso, ed una riunione di presentazione del consuntivo tenutasi lo scorso mese di aprile. Un incontro ulteriore è stato dedicato all'illustrazione ai dipendenti del documento di politica etica e delle modalità di rilevazione dei dati da riportare nel bilancio sociale.

Nel settore finanziario sono state svolte 5 riunioni plenarie degli addetti per discutere delle proposte di assetto organizzativo e 40 riunioni di area con i funzionari per il coordinamento del lavoro e l'analisi delle operazioni in corso e in istruttoria.

- Evita ogni tipo di favoritismo o di discriminazione; privilegia la rispondenza al ruolo da svolgere, le attitudini, l'aderenza ai principi cooperativi
- Nella selezione e valutazione del personale usa obiettività, equità e coerenza; utilizza procedure trasparenti e garantisce pari opportunità

La maggioranza dei dipendenti del Consorzio è costituita da donne: sono infatti 11, pari al 68,75% dei dipendenti. La suddivisione per livelli di inquadramento evidenzia 2 quadri e 9 impiegate. Nella fase di inserimento vengono valutati i curriculum presentati rispetto alla figura professionale le cui caratteristiche sono state indicate dal Comitato Esecutivo; successivamente viene svolto un colloquio, di norma alla presenza del Vice Presidente e del Direttore del settore nel quale è previsto l'inserimento del lavoratore.

- Considera i sindacati e la rappresentanza aziendale dei lavoratori il riferimento per la definizione delle condizioni materiali di lavoro e per la vigilanza sul rispetto dei contratti e degli accordi sottoscritti

Nel corso del 2000 i rapporti con il sindacato si sono così sviluppati:

N° incontri complessivi con la R.S.U	6
N° assemblee sindacali dei lavoratori	3

Gli incontri con la R.S.U sono stati dedicati al rinnovo del contratto integrativo aziendale ed all'accordo sulla sperimentazione dell'orario estivo ridotto.

La rappresentanza sindacale ha espresso, ai fini del presente bilancio sociale, un giudizio scritto positivo in merito al ruolo ad essa riconosciuto dall'azienda.



GLI IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDERS

L'impegno di C.C.F.R verso

I clienti

I clienti del C.C.F.R sono, in via esclusiva, le sue partecipate, le cooperative socie e le società controllate da cooperative socie che si rivolgono al Consorzio per finanziare progetti di investimento e/o l'attività corrente.

Attraverso l'attività nei loro confronti si raggiunge lo scopo sociale del Consorzio costituito dallo sviluppo del movimento cooperativo. Per questo essi hanno diritto a ricevere un servizio che garantisca trasparenza, rispetto della parola data, professionalità, accuratezza, convenienza, rispondenza ai bisogni reali, tempestività e accessibilità.

Per questo il C.C.F.R:

- Opera sulla base di tassi e condizioni accessorie trasparenti, da applicarsi a tutti i clienti indipendentemente dai settori di attività e dalla dimensione, e raccolte in un listino fornito a tutti i soci. Condizioni diverse da quelle indicate sono possibili, in casi particolari e motivati da peculiari caratteristiche dell'operazione, solo se concordate con il cliente

Il listino, nel corso del 2000, è stato cambiato 14 volte. In occasione di ogni variazione il nuovo listino viene spedito alla totalità dei soci a mezzo fax telematico, di norma 48 ore prima della decorrenza effettiva. Dall'attivazione del sito internet, i soci possono consultare il listino in tempo reale nell'apposita area riservata, dove è riportata anche una tabella delle variazioni apportate al listino dal 1992.

Il tasso di listino rappresenta il top rate del Consorzio per le proprie operazioni dirette e permette di individuare lo spread di riferimento del C.C.F.R che è pari a 1,5 punti. Lo spread medio annuo conseguito dal Consorzio nel corso del 2000 è risultato leggermente inferiore a 1 punto.

Nelle operazioni in pool con altri finanziatori non è possibile riferirsi al listino ma occorre utilizzare un indicatore di mercato, normalmente identificato nell'Euribor. In questi casi il C.C.F.R concorda i tassi da applicare ai propri soci cercando di mantenere invariato il proprio spread abituale.

Le 103 linee di finanziamento attivate nel corso del 2000 sono raggruppabili nelle seguenti classi di tasso

Tipo di operazione	N° casi	% sul totale
Operazioni Hot Money (tassi significativamente inferiori al listino)	10	9.8
Operazioni a tassi lievemente inferiori al listino	37	35.9
Operazioni a tasso di listino	43	41.7
Operazioni a tassi assimilabili al listino (spread = 1,5 su tassi Euribor)	12	11.7
Operazioni a tasso superiore al listino	1	0.9

Come si può notare solo un'operazione supera lo spread di riferimento ed è relativa ad un'operazione in pool per la quale abbiamo dovuto uniformarci al tasso praticato dalla banca partner.

La tabella seguente mostra la suddivisione per classi di tasso dei finanziamenti in corso a fine 2000, ma attivati negli anni precedenti

Tipo di operazione	N° casi	% sul totale
Operazioni a tasso fisso (con raccolta sposata e quindi spread contenuti)	2	1.7
Operazioni a tasso legale	1	0.8
Operazioni a tassi lievemente inferiori al listino	48	40.7
Operazioni a tasso di listino	44	37.3
Operazioni a tassi assimilabili al listino (spread = 1,5 su tassi Euribor)	5	4.2
Operazioni a tasso superiore al listino	18	15.3



I dati evidenziano un maggior numero di operazioni a tassi superiori a listino: in 11 casi si tratta di finanziamenti erogati con la forma tecnica del leasing con contratti stipulati in periodi nei quali tale mercato presentava tassi mediamente molto maggiori, mentre il altri 6 casi si tratta di mutui (di cui 3 in pool). In tutti i casi ci si mantiene comunque assolutamente lontani dalle soglie di usura.

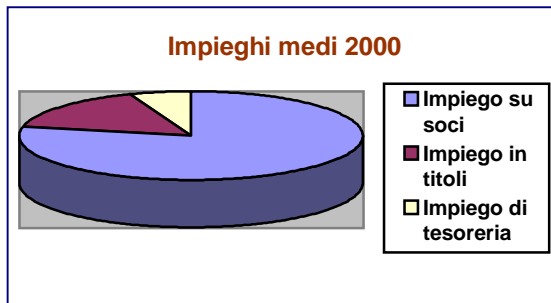
- Preferisce l'impiego sulle aziende associate anche in presenza di alternative che forniscono margini economici più elevati

Nel corso dell'anno è normale che ci siano periodi in cui, per effetto di particolari contingenze di mercato sia teoricamente possibile impiegare risorse finanziarie in modo da ottenere rendimenti superiori ad alcune delle operazioni di cui alle tabelle precedenti. Il Consorzio in ossequio alla sua missione preferisce l'impiego sui propri soci, come evidenzia il grafico a fianco.

Non sono mai stati rifiutati finanziamenti ai soci in ragione della possibilità di impiegare il denaro sul mercato a tassi più remunerativi.

La tesoreria, peraltro, ha rifiutato nel 2000 solo 20 richieste di erogazione di fondi, solo perché chieste con valute antergate su istituti di credito che non rientrano fra i nostri partners preferenziali: la maggior parte dei casi sono da riferirsi ad un solo socio che peraltro effettua numerosissime operazioni con il Consorzio.

Le operazioni di tesoreria effettuate nel 2000 sono state 2663; il 97,7% di esse è riferito ad operatività con i soci, mentre il restante 2,3% è dato da operazioni per impieghi temporanei di risorse eccedenti da parte del tesoriere.



- Considera il tempo un fattore essenziale per il successo di un investimento e per il perseguimento di più complessivi obiettivi di efficienza delle aziende clienti. Per questo garantisce procedure interne di istruttoria e deliberazione che permettano di rispondere in tempi rapidi, in senso positivo o negativo, alle richieste avanzate dalla clientela

Le 78 operazioni esaminate nel 2000 dal Comitato Esecutivo hanno fatto rilevare un intervallo medio di 5 giorni tra la consegna della documentazione completa e la deliberazione. Per le 10 finanziate in forma di denaro caldo i tempi sono immediati in quanto dipendono dall'autorizzazione del Direttore Finanziario al Tesoriere.

Il Comitato Esecutivo si è riunito, di norma, una volta alla settimana.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato 40 operazioni di finanziamento, di cui 26 già esaminate precedentemente dal Comitato Esecutivo. In questo caso il tempo medio intercorso fra la consegna della documentazione completa da parte del socio e la deliberazione consigliare è stato pari a 24 giorni medi. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte nel corso del 2000.

Il tempo medio che intercorre tra la delibera del Consorzio (di Esecutivo o di Consiglio) ed il perfezionamento delle documentazioni contrattuali è pari in media a 54 giorni. I finanziamenti il cui perfezionamento ha richiesto un tempo superiore a questa media sono stati 23: in alcuni casi le aziende socie hanno deliberatamente atteso, in altri la natura immobiliare complessa delle operazioni ha richiesto tempi più lunghi, ma in almeno 8 casi i tempi si sono dilatati enormemente a causa dei ritardi di vari enti della PPAA ad accettare le cessioni di credito loro notificate.

I tempi di erogazione dopo il completamento della documentazione formale ammontano a 17 giorni medi. Il dato è così composto:

10 operazioni	tempi immediati
78 operazioni	tempo medio di 3 giorni
15 operazioni	tempo medio superiore a 17 giorni



- Valuta con la medesima attenzione le richieste di finanziamento avanzate da grandi imprese associate e da piccole cooperative. Per queste ultime un piccolo finanziamento ha un'importanza spesso essenziale ai fini dello sviluppo futuro; trascurarle perché forniscono un ritorno economico limitato sarebbe contrario alla missione del Consorzio

La tabella seguente illustra i finanziamenti del 2000 suddivisi per classi di fatturato dei soci utilizzatori (dati in milioni):

Fatturato del socio	N° operazioni	Finanziamenti accordati da CCFR	Finanziamenti in pool Quota CCFR	Finanziamenti in pool Quota altri
<= 4 miliardi	39	40.802	5.651 cassa + 1.569 firma	5.135 cassa + 740 firma
> 4 miliardi	64	218.353	32.334 cassa	29.250 cassa + 900 firma
Totali	103	259.155	37.985 cassa + 1.569 firma	34.385 cassa + 1540 firma

La tabella seguente mostra la suddivisione per classi di fatturato dei finanziamenti complessivamente in corso a fine 2000, comprensivi anche di quelli attivati negli anni precedenti

Fatturato del socio	N° operazioni	Finanziamenti accordati da CCFR	Finanziamenti in pool Quota CCFR	Finanziamenti in pool Quota altri
<= 4 miliardi	82	108.394	10.882 cassa+ 1.569 firma	10.148 cassa + 784 firma
> 4 miliardi	142	477.413	64.641 cassa	78.557 cassa + 900 firma
Totali	224	585.807	75.523 cassa + 1.569 firma	88.705 cassa + 1.684 firma

I dati riportati sono riferiti ai finanziamenti accordati da CCFR per cui i dati non corrispondono a quanto effettivamente utilizzato a fine anno dalle aziende finanziate. Per le operazioni in pool, date le particolari forme tecniche utilizzate, i dati sono invece corrispondenti agli utilizzi effettivi.

Per le aziende di minori dimensioni si riscontrano tempi medi di delibera inferiori (3 giorni medi per il Comitato Esecutivo e 13 giorni medi per il C.d.A. I tempi medi di perfezionamento dei contratti sono di 52 giorni, mentre i tempi medi di erogazione sono di 9 giorni.

Particolare menzione merita l'utilizzo, da parte delle cooperative sociali, della linea agevolata per lo smobilizzo di crediti verso la pubblica amministrazione (gli importi sono in milioni di lire):

N° operazioni	Importo complessivo	Importo medio
10	1570	157

- Cura la preparazione e la crescita della propria struttura tecnica, anche organizzando opportune attività formative, in modo da offrire alla clientela un servizio competente, accurato e professionale

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività formative effettuate nel 2000

N° corsi e convegni formativi frequentati	10
N° ore corsi e convegni formativi	92
Costo sostenuto per le attività formative	L. 8.100.000,=

- Ritiene essenziale fornire un servizio che sia efficiente, sicuro, veloce e di basso costo nelle transazioni. Per queste ragioni utilizza tecnologie informatiche avanzate che vengono continuamente aggiornate

FUNZIONAMENTO DELLA TESORERIA

Nel corso del 2000 è stato avviato il servizio di Web Banking, offerto gratuitamente ai soci del Consorzio che permette di disporre movimenti e verificare l'andamento dei propri conti e delle condizioni ad essi applicati. Il servizio è stato attivato a luglio e successivamente è stata sospesa l'attività tramite Multitel con decorrenza 2001.

Nel 2000 le operazioni di movimentazione effettuate da aziende utilizzatrici mediante Multitel sono state 586, mentre 187 sono pervenute tramite Web Banking; a queste devono aggiungersi quelle effettuate da soci depositanti pari a 544. Si tratta ancora di un'incidenza bassa, pari a circa il 10% delle operazioni complessivamente svolte dalla tesoreria, ma nei primi 4 mesi del 2001 le operazioni transitate dal Web Banking sono state già 1.278 ed il numero dei soci che richiedono l'attivazione del servizio è in costante crescita.



Le richieste di movimentazione dei soci vengono evase nell'ambito del giorno lavorativo.

La Tesoreria nel corso del 2000 ha rifiutato o rinviato circa 70 operazioni esclusivamente per l'impossibilità di accettare disposizioni con valute antergate relativamente a prelevamenti o depositi.

SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2000, oltre all'avvio della procedura di Web Banking di cui si è detto sopra sono stati apportati altri miglioramenti alle procedure e alle dotazioni informatiche del Consorzio: sul piano dell'hardware sono stati acquistati 9 nuovi personal computers ed un server Linux oltre ad una fotocopiatrice veloce a colori con funzione di scanner, mentre, per quanto riguarda il software, sono state uniformate le versioni del sistema operativo su tutti i PC e messi in rete i due settori del Consorzio. Sono inoltre stati installati gli applicativi per l'anno 2000 e per l'Euro sul sistema AS 400

- Fornisce assistenza e consiglio prima che denaro; per questo favorisce la crescita della cultura finanziaria all'interno delle aziende clienti, specialmente quelle di piccola dimensione, affiancandole nella definizione dei fabbisogni finanziari e dell'analisi della sostenibilità dell'investimento

Nel 2000 il Consorzio ha affiancato in 9 casi il socio finanziato nella predisposizione dell'idea-progetto (4 di essi si riferiscono ad operazioni richieste da cooperative con fatturati inferiori ai 4 miliardi); in 19 occasioni sono state valutate, oltre alle forme tecniche del finanziamento e alle garanzie, anche la tenuta del progetto e le prospettive di business; nei rimanenti 75 casi il Consorzio ha esercitato un ruolo ordinario di finanziatore.

Il Consorzio non richiede garanzie personali degli amministratori delle cooperative e sensibilizza, al contrario, le associate ad evitare il più possibile di sottostare a tale prassi, assistendole anche nel rapporto con le banche affinché gli affidamenti ottenuti siano garantiti solo dalle attività ed i beni aziendali.

- Ricerca con decisione, nella definizione delle condizioni operative della partnership con altri enti finanziari, la compatibilità fra gli impegni etici assunti nei confronti dei soci clienti e le esigenze del partner

Le operazioni in pool attivate nel 2000 hanno, con un'unica eccezione dovuta a particolarità tecniche, tassi indicizzati all'Euribor maggiorati di spread uguali o inferiori a quello di riferimento del Consorzio, pari a 1,5 punti. In sostanza il C.C.F.R ha cercato di conciliare il proprio interesse di finanziatore con quello del socio utilizzatore.

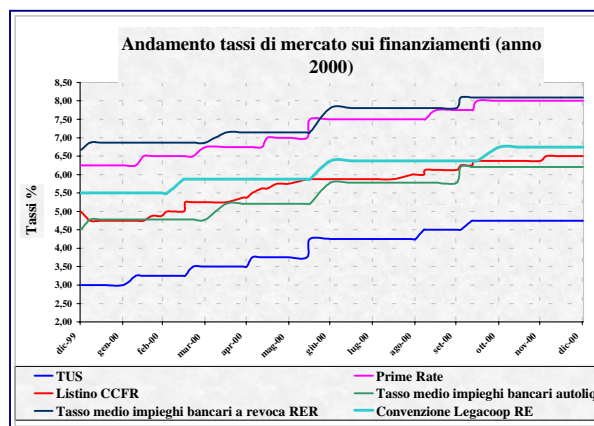
Per quanto riguarda le condizioni contrattuali il Consorzio ha ottenuto condizioni migliorative (eliminazione commissioni di estinzione anticipata, in prevalenza), o innovative (utilizzo di covenants in luogo di garanzie tradizionali per una particolare operazione e, nel caso del finanziamento di una cooperativa sociale, un contratto interamente non standard)

- Offre alle associate una possibile alternativa al sistema del credito tradizionale, contrastando il formarsi di logiche di cartello e consentendo loro di sfruttare l'effettiva concorrenza per ottenere condizioni economiche più favorevoli dalle banche e società finanziarie

LA POLITICA DEI TASSI

La tabella seguente illustra il posizionamento del tasso di listino C.C.F.R sugli impieghi, in relazione ad altri indicatori di riferimento delle aziende associate.

Si può notare che il tasso di listino C.C.F.R (che, ricordiamo, deve essere inteso come il top rate del Consorzio) si è mantenuto per tutto l'anno ben al di sotto del Prime Rate, del tasso medio dei finanziamenti a revoca rilevato dalla Banca d'Italia con riferimento all'Emilia Romagna e del tasso previsto dalle convenzioni territoriali Legacoop dell'Emilia Romagna. Si rileva invece in andamento abbastanza allineato con il tasso medio dei finanziamenti autoliquidanti rilevato dalla Banca d'Italia con riferimento all'Emilia Romagna. Il profilo del tasso di listino rispecchia inoltre (tenuto conto dello spread) dell'andamento del tasso Euribor a 1 mese, che si conferma il punto di riferimento principale della struttura dei tassi del Consorzio. Vale la pena di ricordare che i tassi dell'Emilia Romagna sono fra i migliori in assoluto sul territorio nazionale, per cui per i soci delle altre regioni la competitività dei nostri tassi è di norma ancora maggiore.





I FINANZIAMENTI ACCORDATI

Finanziamenti per cassa accordati da CCFR	Finanziamenti per firma accordati da CCFR	Finanziamenti per firma per fidejussioni IVA	Finanziamenti in pool Quota per cassa CCFR	Finanziamenti in pool Quota altri
259.155	28.121	5.757	38.005 cassa	34.375cassa+ 1390 firma

La tabella seguente mostra i finanziamenti complessivamente in corso a fine 2000, comprensivi anche di quelli attivati negli anni precedenti

Finanziamenti per cassa accordati da CCFR	Finanziamenti per firma accordati da CCFR	Finanziamenti per firma per fidejussioni IVA	Finanziamenti in pool Quota per cassa CCFR	Finanziamenti in pool Quota altri
585.807	43.631	36.852	75.523 cassa	88.705cassa+ 1684 firma

Nel corso del 2000 in 6 casi il finanziamento richiesto non è stato effettuato: in 1 caso perché la cooperativa ha scelto un altro finanziatore, mentre il Consorzio ha ritenuto le altre 5 operazioni non finanziabili, per mancanza dei necessari presupposti.

IL "POTERE CONTRATTUALE DEI SOCI"

Alcuni sondaggi condotti presso presidenti o direttori finanziari di cooperative di varie dimensioni e collocazioni geografiche hanno evidenziato quanto segue:

- Per una serie di cooperative di primario standing il tasso di listino C.C.F.R è considerato poco competitivo anche in virtù del potere contrattuale già esistente con il sistema bancario. Vengono peraltro apprezzati i servizi di tesoreria del Consorzio e la possibilità di avere una "sponda" per dare segnali al sistema bancario ove potesse servire. Queste aziende operano prevalentemente con operazioni di denaro caldo.
- Per un buon numero di cooperative di medie dimensioni il nostro tasso è comunque competitivo e consente anche un migliore accesso al credito tradizionale
- Per le cooperative di altre regioni, di qualunque dimensione, il tasso C.C.F.R è decisamente competitivo ed ha consentito di ottenere significativi miglioramenti dei tassi precedentemente esistenti con le banche
- Per cooperative piccole o nuove il tasso è considerato ottimo e soprattutto la presenza di CCFR aiuta ad ottenere fiducia anche da altri interlocutori; in almeno 4 casi il Consorzio ha permesso alle cooperative interessate di ottenere per la prima volta credito senza dover subire la deprecabile prassi del rilascio di garanzie personali da parte degli amministratori

➤ Persegue, con costanza e con attenzione alle richieste dei soci, l'evoluzione dei suoi prodotti per offrire servizi finanziari adeguati all'evoluzione del mercato ed alle nuove esigenze delle imprese associate

Gli utenti di C.C.F.R sanno che è difficile parlare di operazioni standard con C.C.F.R. E' comunque possibile distinguere fra operazioni che non richiedono particolari modalità tecniche (cessioni di credito, denari caldi ecc.) ed operazioni finanziarie che necessitano di maggiore "fantasia" o personalizzazione.

Nel corso del 2000 il Consorzio ha affiancato un gruppo di cooperative per la presentazione di un'offerta in project financing (in seguito risultata vincente), ha svolto consulenze per 5 aziende organizzando, in particolare, il collocamento di quote di capitale sovventore di due importanti realtà cooperative.

Sono inoltre stati deliberati finanziamenti a favore di 3 aziende per l'investimento in altrettante case protette.

Verso la fine anno è inoltre stato definito il progetto Welfare Italia, società partecipata anche da Coopfond oltre che da diverse cooperative sociali, finalizzata all'investimento in immobili da destinare ad attività socio-assistenziali su tutto il territorio nazionale.

➤ Garantisce privacy e riservatezza rispetto ai dati trattati ed alle informazioni ricevute nell'ambito del rapporto professionale

Il Consorzio ha adottato tutte le procedure per evitare che le informazioni acquisite in via riservata possano circolare. Il Presidente attesta che le associate non hanno lamentato casi di violazione della riservatezza dei loro dati.



GLI IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDERS

L'impegno di C.C.F.R verso

I fornitori

C.C.F.R ha tre principali categorie di fornitori:

- a) i soci depositanti
- b) gli enti creditizi
- c) i fornitori di altri beni e servizi

a) I soci depositanti

I fornitori principali e largamente prevalenti sono le cooperative e le società controllate da cooperative socie che depositano la propria liquidità presso il Consorzio fornendogli così le risorse da impiegare presso la clientela.

Dalla loro fiducia dipende in modo essenziale la possibilità per il C.C.F.R di svolgere la propria missione.

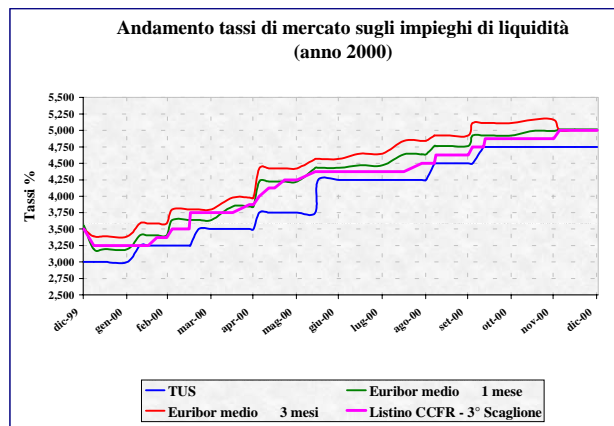
Per questo essi hanno diritto ad un rapporto basato su trasparenza, rispetto della parola data, professionalità, accuratezza, informazione, convenienza, accessibilità

Per questo C.C.F.R

- Garantisce ai depositanti una remunerazione in linea con le migliori condizioni del mercato per forme tecniche analoghe

La tabella seguente illustra il posizionamento del tasso di listino C.C.F.R sul 3° scaglione di depositi, in relazione ad altri indicatori di riferimento delle aziende associate.

Come si può constatare, tale tasso si è mantenuto per tutto il 2000, comprese fra l'Euribor a 3 mesi e quello ad 1 mese e presenta un trend molto simile all'Euribor a 1 mese.



- Opera sulla base di tassi e condizioni accessorie trasparenti, da applicarsi a tutti i depositanti indipendentemente dai settori di attività e dalla dimensione, e raccolte in un listino fornito a tutti i soci. Condizioni diverse da quelle indicate sono possibili, in casi particolari e motivati da peculiari caratteristiche dell'operazione, solo se concordate con il depositante

Il listino, nel corso del 2000, è stato cambiato 14 volte. In occasione di ogni variazione il nuovo listino viene spedito alla totalità dei soci a mezzo fax telematico, di norma 48 ore prima della decorrenza effettiva. Dall'attivazione del sito internet, i soci possono consultare il listino in tempo reale nell'apposita area riservata, dove è riportata anche una tabella delle variazioni apportate al listino dal 1992.

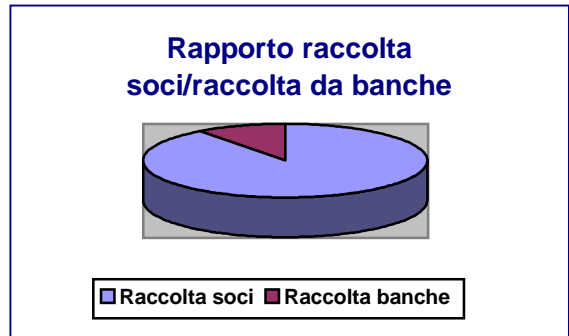
Le eccezioni all'applicazione del listino, solo in senso favorevole al socio, rappresentano meno del 10% dei depositi totali e sono dovute a depositi relativi ad operazioni "sposate" a spread fisso per il Consorzio.



- Preferisce in ogni caso approvvigionarsi di risorse finanziarie presso i propri soci rispetto a fornitori alternativi

Il grafico a lato mostra come nel 2000 la raccolta da soci abbia costituito, in media, il 90% delle fonti del Consorzio.

Le medie mensili hanno identificato una punta minima della raccolta da soci sul totale pari all'83% ed una punta massima pari a 94%. In entrambi i casi viene confermata la scelta di preferire le risorse dei soci sebbene, in certe fasi di mercato, la raccolta bancaria su particolari forme tecniche possa risultare leggermente meno onerosa



- Impiega le risorse ricevute dai soci sulla base di regolamenti di garanzia approvati dall'Assemblea del Consorzio

Il Consorzio ha operato nel 2000 rispettando il "Regolamento Prestiti e Garanzie" approvato dall'Assemblea ed in vigore da alcuni anni. Il Regolamento, disponibile on-line su internet, attribuisce delega a deliberare al Comitato Esecutivo per le operazioni di finanziamento coperte interamente da garanzia e riserva al Consiglio di amministrazione le rimanenti.

Il regolamento stabilisce inoltre che "L'ammontare delle garanzie prestate, dedotte le garanzie reali ricevute, non può superare rispettivamente i seguenti multipli del patrimonio netto del Consorzio risultante dal bilancio dell'ultimo esercizio approvato:

- 4 volte: le garanzie rilasciate a fronte del rimborso I.V.A.; - 2 volte: in tutti gli altri casi.

L'ammontare delle garanzie prestate ad ogni singolo socio, dedotte le garanzie reali ricevute, non può superare un terzo del patrimonio netto del Consorzio. In casi eccezionali e particolari potranno essere rilasciate garanzie con durata sino a venti anni, tuttavia il loro importo complessivo non potrà superare il 20% del totale precedente". Tale parametro risulta rispettato.

- Fornisce ai soci informazioni tempestive, corrette e non reticenti, sull'andamento aziendale

Gli uffici amministrativi del Consorzio elaborano mensilmente i dati del controllo di gestione, per verificare con la massima tempestività l'andamento del margine finanziario e l'evoluzione della raccolta e degli impieghi. Tali dati vengono valutati dal Comitato Esecutivo e, sempre con cadenza mensile, dal Consiglio di Amministrazione. Sono quindi accessibili da parte di tutti i soci, ai sensi della legge 59/92.

I soci ricevono inoltre informazioni sia in occasione degli appuntamenti formali, quali l'Assemblea dei soci, che tramite la comunicazione istituzionale e via internet come illustrato in corrispondenza dell'analogo impegno nella sezione relativa allo Stakeholder "Soci"

- Ritiene essenziale fornire un servizio che sia efficiente, sicuro, veloce e di basso costo nelle transazioni. Per queste ragioni utilizza tecnologie informatiche avanzate che vengono continuamente aggiornate

Si veda, a questo proposito, quanto illustrato in corrispondenza dell'analogo impegno nella sezione relativa allo Stakeholder "Clienti"

- Persegue, con costanza e con attenzione alle richieste dei soci, l'evoluzione dei suoi prodotti per offrire servizi finanziari adeguati all'evoluzione del mercato ed alle nuove esigenze delle imprese associate

Il Consorzio opera prevalentemente sulla base di depositi liberi, in quanto si confermano il tipo di prodotto più consono ad imprese associate che svolgono un'ampia attività di tesoreria e perché ne vengono apprezzate le caratteristiche di grande flessibilità pur in presenza di buone remunerazioni.

Non manca peraltro l'attenzione a nuovi strumenti che potrebbero essere in futuro proposti ai soci, in particolare le obbligazioni ed i titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione dei crediti costituiscono ipotesi di lavoro per alcune partecipate. Finora non è stato ritenuto necessario avviare questo tipo di raccolta, ma la struttura tecnica ha approfondito la materia in vista di future eventuali applicazioni.



- Cura la preparazione e la crescita della propria struttura tecnica, anche organizzando opportune attività formative, in modo da offrire un servizio competente, accurato e professionale

Si veda, a questo proposito, quanto illustrato in corrispondenza dell'analogo impegno nella sezione relativa allo Stakeholder "Clienti"

- Garantisce privacy e riservatezza rispetto ai dati trattati ed alle informazioni ricevute nell'ambito del rapporto professionale

Il Consorzio ha adottato tutte le procedure per evitare che le informazioni acquisite in via riservata possano circolare. Il Presidente attesta che le associate non hanno lamentato casi di violazione della riservatezza dei loro dati.

b) Gli enti creditizi

Oltre che dalle associate il C.C.F.R si rifornisce di risorse dal sistema bancario e finanziario, anche se in misura notevolmente inferiore. E' un canale che viene attivato quando non vi siano da soddisfare esigenze di associate depositanti, ma rappresenta comunque un elemento essenziale per l'attività del Consorzio.

Per questo C.C.F.R

- Collabora in modo aperto con gli istituti di credito su base di trasparenza, correttezza, rispetto dei contratti e della parola data
- Fornisce agli istituti finanziatori informazioni tempestive, corrette e non reticenti, sull'andamento aziendale

Il rispetto dei contratti è testimoniato dalla puntualità nell'onorare le scadenze e dalla serenità dei rapporti con il sistema bancario.

I responsabili delle banche di maggior rilievo per attività svolta con il Consorzio hanno attestato per iscritto che il C.C.F.R fornisce informazioni tempestive e veritiere sull'andamento della gestione.

Nel corso del 2000 la Direzione finanziaria del Consorzio ha avuto 50 incontri con banche, di cui 15 per "manutenzione" del rapporto esistente, 30 per l'impostazione di finanziamenti particolari, 5 per la definizione di nuovi prodotti. Annualmente il C.C.F.R presenta il proprio bilancio in anteprima alle direzioni degli istituti di credito con cui intrattiene rapporti, invitandole ad una giornata conviviale e culturale.

c) i fornitori di altri beni e servizi

I fornitori di beni e servizi, data la natura e struttura del Consorzio, rappresentano una categoria ristretta, ma comunque importante per l'efficiente funzionamento del Consorzio.

Per questo C.C.F.R

- Preferisce imprenditori che godono di buona reputazione, che adottano politiche del lavoro corrette, che si dimostrano sensibili ai problemi ambientali, che si impegnano nell'innovazione e che riconoscono il valore dell'economia cooperativa

Al momento di effettuare ordini si richiede ai fornitori di attestare il rispetto di quanto sopra esposto.

- A parità di condizioni sceglie fornitori cooperativi

Il Consorzio si rifornisce, per beni e servizi, da 8 fornitori cooperativi (Libreria Cartoleria Moderna, Coop. Italiana di Ristorazione, Immobilcoop, Coop. Sociale Lo Stradello, Coop Imm. Bellelli, Consorzio Servizi Amministrativi, Cooperazione Reggiana, Legacoop)



- Onora i suoi impegni e si attende dai fornitori comportamenti analogamente corretti

Il Consorzio rispetta i tempi di pagamento delle forniture, liquidandole, salvo rarissime eccezioni, a 60 giorni.

- Richiede ai propri responsabili degli acquisti di non accettare dai fornitori regalie e omaggi, personali o ai propri familiari e amici, tesi a influenzare la valutazione obiettiva della qualità e del prezzo delle merci o dei servizi trattati

Le due responsabili degli acquisti hanno formalmente dichiarato di non aver accettato dai fornitori regalie e omaggi, personali o ai propri familiari.



GLI IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDERS

L'impegno di C.C.F.R verso

I partner finanziari

Nell'interesse dei propri soci e per perseguire efficacemente il suo scopo sociale C.C.F.R. opera anche in collaborazione con altri soggetti finanziari di varia natura, riconducibili a 3 categorie:

- a) Società finanziarie di emanazione cooperativa
- b) Banche, enti creditizi e società finanziarie diverse
- c) Banche Etiche

a) Società finanziarie di emanazione cooperativa

C.C.F.R collabora con le altre società finanziarie di emanazione cooperativa, condividendo con esse lo scopo di rafforzare il movimento cooperativo.

Il lavoro comune con finanziarie territoriali, nazionali, consorzi fidi, finanziarie di partecipazione e di promozione cooperativa é essenziale per affrontare con successo progetti aziendali complessi e innovativi, per fornire il necessario supporto alle politiche del movimento cooperativo e per dare maggior forza e incisività agli interventi compiuti.

I rapporti reciproci sono improntati al mutuo riconoscimento ed arricchimento professionale, al rispetto della parola data e dei contratti, alla pari dignità ed alla lealtà.

Per questo C.C.F.R:

- Coordina, nelle operazioni complesse e di particolare interesse del movimento cooperativo, i suoi interventi con le altre società finanziarie di emanazione cooperativa di volta in volta coinvolte
- Si attiva direttamente nei confronti dei partners finanziari cooperativi in presenza di casi concreti che evidenzino l'opportunità e la convenienza di una collaborazione

Nel 2000 sono state attivate 8 operazioni che hanno visto il coinvolgimento di finanziarie di emanazione cooperativa. In due casi si è aggiunto al pool anche un istituto di credito.

I partners cooperativi coinvolti

Partner	N° operazioni	Importo finanziato	Quota partner	Quota C.C.F.R	Quota altri partner
Fincooper	1 + Leasecoop **	800	250	300	250
Cooperfidi Liguria	4	3.500	1.150 (firma)	3500	-
Confircoop (Lombardia)	3	2.980	340 (firma)	280 cassa + 669 firma	-
Coopfond	1	1.400	600	325 cassa +125 firma	325 cassa +125 firma

** Fincooper ha costituito insieme con il Consorzio e C.F.R. Spa la società di leasing Leasecoop che nel 2000 ha stipulato contratti per complessivi 30 miliardi circa

In 4 occasioni il Consorzio è stato proponente l'operazione, mentre in altri 4 casi ha partecipato a finanziamenti proposti da uno dei partners. In un solo caso uno dei partners coinvolti ha rinunciato a partecipare all'operazione propostagli.



Negli anni precedenti erano state stipulate, insieme con finanziarie di emanazione cooperativa, tre ulteriori operazioni, tuttora in corso: 2 in pool con la collegata Leasinvest per il finanziamento di interventi immobiliari della cooperazione di dettaglianti e 1 con Fincooper per la realizzazione di un intervento edilizio nel milanese

Partner	N° operazioni	Importo finanziato	Quota partner	Quota C.C.F.R	Quota altri partner
Fincooper	1	43.000	10.000	10.000	23.000
Leasinvest	2	15.800	7.900	7.900	-

- Fornisce ai partners finanziari cooperativi informazioni tempestive, corrette e complete, sulle materie oggetto di intervento comune e si attende da essi analogo atteggiamento

Le operazioni vengono istruite insieme dalle strutture tecniche dei vari partners e verificate periodicamente una volta avviate. Finora non si sono verificati incagli o insoluti nelle operazioni comuni stipulate.

- Nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche specificità favorisce le soluzioni che permettano di evitare duplicazioni o sovrapposizioni di ruoli e/o di strumenti tecnici, considerando prioritario fornire la risposta più economica ed efficiente alle aziende associate
- Con le società finanziarie cooperative di intermediazione, in particolare, favorisce le operazioni in pool e ricerca la gestione associata di servizi e strumenti finanziari in modo da allargare la base di lavoro e perseguire soluzioni efficienti tramite economie di scala

Il Consorzio ha dato vita a Leasecoop Spa una società in comune con Fincooper e CFR Spa operante nel settore del leasing immobiliare. Nel primo anno di attività Leasecoop ha stipulato contratti per 31 miliardi, già saliti a circa 50 in questi ultimi mesi.

Le economie di scala sono rese evidenti dal rapporto tra i costi di funzionamento ed il volume dei contratti, risultato pari allo 0,2%.

C.C.F.R. ha ritenuto di non dotarsi di una società per l'attività di factoring visto che il Fincooper possiede Fidicoop S.p.a che opera nel settore: con Fidicoop, nel corso del 2000, è stata stipulata una convenzione per il factoring a fornitori di una associata del Consorzio che si occupa di formazione

Con i Consorzi Fidi si opera sulla base di convenzioni che prevedono i rispettivi ruoli nella fase di istruttoria delle pratiche e nel successivo controllo dei rapporti in essere. E' in corso la richiesta di convenzionamento con Coop.ER.Fidi, mentre si sta verificando la possibilità tecnica di convenzionarsi con l'Ircac (istituto per il credito alla cooperazione) siciliano.

b) Banche, Enti Creditizi e Società finanziarie diverse

C.C.F.R opera in collaborazione con banche e gli istituti creditizi allo scopo di fornire risposte a bisogni specifici dei soci ed accrescere la complessiva quantità di risorse che si indirizzano verso il Movimento Cooperativo e Mutualistico.

I rapporti reciproci sono improntati al mutuo riconoscimento ed arricchimento professionale, al rispetto della parola data e dei contratti, alla pari dignità ed alla lealtà.

Per questo C.C.F.R:

- Favorisce, nella scelta dei partner, le banche e gli enti creditizi che riconoscono il valore dell'economia cooperativa

CONVENZIONI

Per le operazioni in pool il Consorzio ha finora operato insieme con Consorzi fidi locali di emanazione cooperativa quali il Confircoop per la Lombardia e il Cooperfidi per la Liguria, con Coopfond Spa e con due istituti di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna e BNL Coopercredito.



Di questi due istituti è noto da lungo tempo il legame esistente con l'economia cooperativa: si tratta di banche che operano con la grande maggioranza delle nostre associate e che hanno una lunga tradizione di erogazione di finanziamenti alla cooperazione.

Sono inoltre state attivate, nel corso del 2000, altre due convenzioni per l'attività in pool, con Cooperbanca e con Banca Monte Parma, istituti anch'essi da sempre disponibili ed attivi nei confronti della cooperazione.

Sono inoltre in corso, anche se fuori da un quadro convenzionale, due operazioni in pool con Cariplo e Carisbo.

Esistono poi convenzioni finalizzate al rilascio di fidejussioni IVA a favore di soci del C.C.F.R attivate con le seguenti banche: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Bipop Carire, Cariplo, Credito Emiliano, Cooperbanca, Cassa di Risparmio Parma & Piacenza.

OPERAZIONI IN POOL

Di seguito si riportano i dati relativi alle 9 operazioni in pool con istituti bancari attivate nel 2000

Ammontare investimenti	Importo finanziato	Finanziamenti in pool Quota per cassa CCFR	Finanziamenti in pool Quota per firma CCFR	Finanziamenti in pool Quota altri
90.470	69.500	34.225	900	33.525 cassa + 150 firma

La tabella seguente mostra i 23 finanziamenti in pool complessivamente in corso a fine 2000, comprensivi anche di quelli attivati negli anni precedenti, che vedono la partnership del C.C.F.R con una banca

Ammontare investimenti	Importo finanziato	Finanziamenti in pool Quota per cassa CCFR	Finanziamenti in pool Quota per firma CCFR	Finanziamenti in pool Quota altri
299.602	157.077	67.055	900	84.105 cassa+ 150 firma

Le operazioni proposte dal Consorzio hanno trovato tutto positivo riscontro da parte dei partner finanziari.

QUANTITA' DI LAVORO CON LE COOPERATIVE

Le quattro banche citate figurano, tra l'altro, ai primi posti della graduatoria della movimentazione effettuata dalla tesoreria del Consorzio, dato che di per sé è indicativo del gradimento da parte dei soci del rapporto con un particolare istituto di credito.

Il volume totale dei bonifici richiesti dai soci sulle banche che intrattengono rapporti con il Consorzio è risultato pari a L. 5.385 miliardi nel corso del 2000

- **Garantisce piena riservatezza rispetto alle informazioni acquisite durante le collaborazioni e non adotta comportamenti commercialmente opportunistici**

La Presidenza del Consorzio dichiara che le informazioni acquisite dai partners non sono state utilizzate in modo opportunistico per proporre alle aziende richiedenti i finanziamenti soluzioni che escludessero il partner finanziario stesso.

- **Fornisce ai partner informazioni tempestive, corrette e non reticenti, sulle materie oggetto di intervento comune e si attende da essi analogo atteggiamento**

Le operazioni vengono istruite insieme dalle strutture tecniche dei vari partners e verificate periodicamente una volta avviate. Finora non si sono verificati incagli o insoluti nelle operazioni in pool stipulate.

- **Preferisce le collaborazioni che prevedano la partecipazione diretta ad operazioni "in pool"**

Il 100% delle operazioni effettuate con partners bancari sono effettuate in pool.

Le operazioni deliberate nel 2000 hanno visto il C.C.F.R concorrere per il 49,24% ai finanziamenti per cassa; sul totale dei pool esistenti il concorso del Consorzio è pari al 42,7%.

- **Nei casi in cui non partecipa direttamente al finanziamento consente al partner bancario di beneficiare, anche in presenza di ritorni economici limitati, di una diminuzione del rischio connessa alla positiva valutazione del C.C.F.R ed alla sua conoscenza diretta delle associate**

Nel caso di una impresa industriale associata, C.C.F.R ha contribuito ad istruire due pratiche complesse, indirizzandole al Banco di Sardegna, per un finanziamento totale di L. 6 miliardi destinati ad un'operazione di investimento sull'isola.



c) Banche etiche ⁽¹⁾

C.C.F.R considera lo sviluppo delle banche e degli strumenti finanziari etici come un elemento di grande civiltà e di progresso sociale. Quale operatore dell'economia sociale ne condivide le finalità, collabora con essi e ne favorisce lo sviluppo.

Per questo C.C.F.R.:

- Supporta lo sviluppo di banche e strumenti finanziari etici, attraverso la partecipazione alla proprietà, la fornitura di risorse finanziarie, l'attivazione di convenzioni per la fornitura di servizi finanziari alle associate

Il Consorzio è stato tra i soci fondatori della Banca Popolare Etica fin dalla fase di promozione della stessa tramite la "Cooperativa verso la Banca Etica"

C.C.F.R è socio della banca con un capitale sociale di L. 10.000.000.= ed ha sottoscritto obbligazioni zero coupon della Banca per €110.000.

Sui conti correnti con Banca Etica sono transitate 66 operazioni per un volume superiore a 9 miliardi. Resta ancora un buon potenziale di incremento dell'operatività con Banca Etica in relazione all'avvio di rapporti da parte delle nostre associate: il diffondersi degli sportelli della banca e, soprattutto, dell'abitudine all'utilizzo di procedure telematiche da parte delle aziende dovrebbero consentire un incremento.

- Partecipa ad operazioni finanziarie in pool, nel pieno rispetto delle condizioni etiche poste dalle banche etiche nelle loro istruttorie

Nel 1999 il Consorzio ha finanziato in pool con la Banca Popolare Etica la realizzazione da parte della Coop. Sociale Zora di un centro residenziale per handicappati adulti a Puianello nel Comune di Quattrocastella (RE). Si è trattato di un'operazione innovativa anche nelle forme, a cominciare dalla contrattualistica, ed ha seguito i criteri di istruttoria etica impostati dalla banca.

In concorso con Banca Popolare Etica, l'Enea, alcune cooperative ed un consorzio di Comuni, il Consorzio ha inoltre partecipato al bando Altener 2 della Unione Europea per progetti in tema di energie alternative.

Il progetto, finalizzato a dotare di impianti di energia eolica il comprensorio dei Monti Dauni meridionali, è in fase di progettazione operativa.

- Favorisce, mediante campagne informative presso i propri soci, l'adesione alle banche etiche, l'attivazione di rapporti finanziari con le stesse e l'utilizzo di strumenti finanziari etici

Il Consorzio ha svolto attività di informazione e sensibilizzazione dei propri soci, soprattutto nel settore delle cooperative sociali verso le quali, nel primo anno di vita, Banca Etica ha indirizzato in misura prevalente la propria attività. Le cooperative sociali di Reggio Emilia, direttamente o per il tramite del "Consorzio 45" sono associate alla banca, così come diverse realtà di Parma. A Parma inoltre la locale Legacoop ha messo a disposizione della Banca Popolare Etica i locali di riferimento di quella città.

Allo scopo di valorizzare al massimo questo tipo di partnership, il Consorzio ha indicato nel proprio sito internet la Banca Etica fra le sue partecipazioni strategiche, inserendo una pagina web collegata al sito della banca.

Allo scopo di favorire una maggiore informazione e conoscenza della consistenza degli strumenti di finanza etica esistenti anche in altri paesi è stata inoltre inserita nei "links" del sito una sezione appositamente dedicata.

¹ Il paragrafo è riferito principalmente, nella pratica, alla Banca Popolare Etica che ha recentemente avviato la sua attività in Italia. Dato il carattere generale di questa carta degli impegni si è però preferita l'accezione "Banche Etiche" plurale, per non escludere a priori possibili collaborazioni con altre realtà europee e mondiali da tempo consolidate, quali la Alternative Bank Suisse (ABS), la Triodos Bank olandese, la Ötobank tedesca, la famosa Grameen Bank ed altre che, auspicabilmente, nasceranno



GLI IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDERS

L'impegno di C.C.F.R verso

La cooperazione

C.C.F.R é parte del movimento cooperativo e si dedica al suo sviluppo, mediante la fornitura di capitali e finanziamenti alle imprese, nella convinzione che la cooperazione sia un importante strumento per il progresso sociale, civile ed economico della società.

Per questo C.C.F.R

- **Costituisce un interlocutore di riferimento, compatibilmente con la consistenza del proprio capitale libero, per le cooperative associate impegnate in programmi di capitalizzazione mediante l'emissione di azioni da socio sovventore o di azioni di partecipazione cooperativa**

Nel 2000 il C.C.F.R ha sottoscritto capitale in aziende cooperative o in iniziative cooperative per L. 1.559.500.000: la sottoscrizione di capitale sovventore ha riguardato Coopselios Scrl di Reggio Emilia per L. 61 milioni che si sono aggiunti alla partecipazione già in essere.

Il dato consuntivo a fine 2000 evidenzia partecipazioni in aziende cooperative per L. 10.899.464.440 . = Fra queste, in 7 casi per complessive L. 2.830.351.461.=, si tratta di quote di capitale sovventore o di APC.

Le aziende che risultano quindi partecipate da CCFR in forma di socio sovventore o azionista di partecipazione sono le seguenti:

Unicarni	Coopselios Scrl Coop Sociale
Italcarni	Proges Scrl Coop. sociale
CPL Concordia	Zora Coop. Sociale
Coop. Italiana di Ristorazione	Cantine Cooperative Riunite

Il Consorzio partecipa inoltre con capitale ordinario per altre L. 8.069.112.979.= alle seguenti cooperative:

Coop. Sociale Ambra	Progeo Scrl
Immobilcoop Scrl	Banca Popolare Etica Scrl
Consorzio Cooperativo Iniziative Sociali	Cesvip Scrl
Coop. Imm. Bellelli	Boorea Scrl
Fincooper	Coop. Libera Stampa
Coop. Sociale Il Ginepro	Centro Sportivo Sesso
Coop Sociale Lo Stradello	

Il rapporto fra partecipazioni complessive del Consorzio e mezzi propri è pari allo 0,77; quello fra partecipazioni in aziende cooperative e capitale libero è pari allo 0,90 che conferma che si sta operando nell'ambito dei limiti previsti.

- **Opera secondo il principio della porta aperta, favorendo la massima accessibilità ai propri servizi per un numero sempre crescente di imprese cooperative e loro controllate**

La disamina delle quote sottoscritte dai soci del Consorzio permette di verificare la dimensione economica delle imprese aderenti e, quindi, di valutare l'eventuale presenza di barriere all'ingresso

Quote sociali fino a L. 150.000	74 soci
Quote sociali da L. 150.000 a L. 1.000.000	99 soci
Quote sociali da L. 1.000.000 e oltre	245 soci

Dalla tabella si nota che è possibile associarsi al Consorzio da parte di piccole realtà cooperative sottoscrivendo quote inferiori alle 150.000. Per effetto della destinazione di dividendi ad aumento della quota sociale diverse cooperative sono passate all'intervallo superiore rispetto a quello relativo alla quota inizialmente versata. Nel corso del 2000 non sono state rifiutate richieste di adesione.

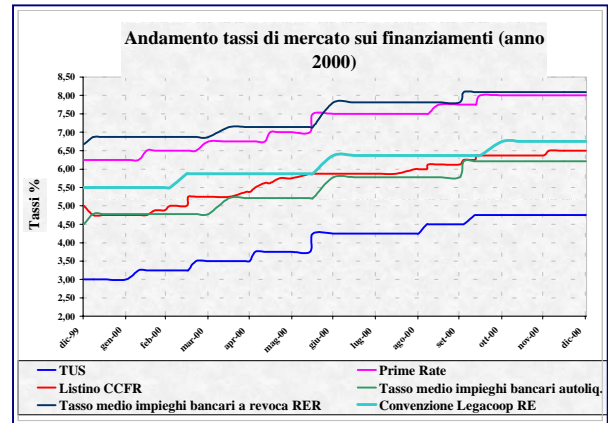


- Fornisce i suoi servizi a condizioni contenute, certe e trasparenti, svolgendo un ruolo calmieratore sul mercato nell'interesse delle cooperative e favorendo l'aumento del potere contrattuale delle stesse nei confronti di altri operatori finanziari

LA POLITICA DEI TASSI

La tabella seguente illustra il posizionamento del tasso di listino C.C.F.R sugli impieghi, in relazione ad altri indicatori di riferimento delle aziende associate.

Si può notare che il tasso di listino C.C.F.R (che, ricordiamo, deve essere inteso come il top rate del Consorzio) si è mantenuto per tutto l'anno ben al di sotto del Prime Rate, del tasso medio dei finanziamenti a revoca rilevato dalla Banca d'Italia con riferimento all'Emilia Romagna e del tasso previsto dalle convenzioni territoriali Legacoop dell'Emilia Romagna. Si rileva invece in andamento abbastanza allineato con il tasso medio dei finanziamenti autoliquidanti rilevato dalla Banca d'Italia con riferimento all'Emilia Romagna. Il profilo del tasso di listino rispecchia inoltre (tenuto conto dello spread) dell'andamento del tasso Euribor a 1 mese, che si conferma il punto di riferimento principale della struttura dei tassi del Consorzio.



Vale la pena di ricordare che i tassi dell'Emilia Romagna sono fra i migliori in assoluto sul territorio nazionale, per cui per i soci delle altre regioni la competitività dei nostri tassi è di norma ancora maggiore.

I FINANZIAMENTI ACCORDATI

La tabella seguente illustra il complesso dei finanziamenti accordati nel corso del 2000

Finanziamenti per cassa accordati da CCFR	Finanziamenti per firma accordati da CCFR	Finanziamenti per firma per fideiussioni IVA	Finanziamenti in pool Quota per cassa CCFR	Finanziamenti in pool Quota altri
259.155	28.121	5.757	38.005 cassa	34.375cassa+ 1390 firma

La tabella seguente mostra i finanziamenti complessivamente in corso a fine 2000, comprensivi anche di quelli attivati negli anni precedenti

Finanziamenti per cassa accordati da CCFR	Finanziamenti per firma accordati da CCFR	Finanziamenti per firma per fideiussioni IVA	Finanziamenti in pool Quota per cassa CCFR	Finanziamenti in pool Quota altri
585.807	43.631	36.852	75.523 cassa	88.705cassa+ 1684 firma

Nel corso del 2000 in 6 casi il finanziamento richiesto non è stato effettuato: in 1 caso perché la cooperativa ha scelto un altro finanziatore, mentre il Consorzio ha ritenuto le altre 5 operazioni non finanziabili, per mancanza dei necessari presupposti.

- Utilizza la propria esperienza sul campo per fornire indicazioni, suggerimenti e consulenza agli organismi associativi del movimento cooperativo
- È strumento sensibile di rilevazione e segnalazione agli organismi associativi del movimento cooperativo di problemi di specifiche imprese o comparti, costituendo interlocutore di riferimento anche per la loro soluzione

Nel corso del 2000 Dirigenti e funzionari del Consorzio hanno svolto interventi a seminari, corsi o giornate di approfondimento organizzate dalle seguenti strutture associative o strutture organizzative locali:

- Legacoop Liguria
- Confircoop di Milano
- Legacoop Friuli Venezia Giulia
- Legacoop di Ragusa
- Legacoop Palermo
- Inforcoop di Foggia

Funzionari e dirigenti del Consorzio partecipano inoltre stabilmente alla Commissione Finanziaria della Federcoop di Reggio Emilia ed al gruppo di lavoro sulla legislazione cooperativa.

Nel corso del 2000 non sono emerse fortunatamente nuove situazioni di crisi di aziende associate.



Il Consorzio ha invece contribuito a finanziare una iniziativa di ristrutturazione del settore dei trasporti in provincia di Parma ed un'operazione finalizzata al rilancio di una struttura di formazione in Liguria per complessivi 5 miliardi di linee accordate.

➤ Finanzia in forma agevolata alcune categorie di imprese, al fine di favorire il perseguimento di obiettivi di sviluppo settoriale e/o territoriale individuati dal movimento cooperativo

Il Consorzio, al fine di favorire il consolidamento e la crescita delle cooperative sociali mette a loro disposizione da alcuni anni un plafond per lo smobilizzo di crediti a tasso agevolato pari al 3° scaglione del listino depositi maggiorato di uno spread dello 0,50.

La linea, attivata con la collaborazione della Banca Popolare dell'Emilia Romagna per una parte di provvista agevolata, è stata utilizzata da 10 cooperative sociali, per uno importo globale di L. 1.570 milioni. Il plafond complessivamente stanziato a questo scopo è di L. 4 miliardi.

La linea per il finanziamento delle case protette, ulteriore strumento attivato per favorire un obiettivo di sviluppo considerato di prioritario interesse cooperativo, è stata attivata in due casi per L. 19.300.000.000.= complessivi. A questi si aggiungono le operazioni effettuate dalla controllata Inno.Tecs in forma di leasing, ammontanti ad ulteriori 11.837.000.000.=.

In iniziative finalizzate alla realizzazione di case protette il Consorzio ha inoltre sottoscritto capitale sociale per L. 850.00.000.=

➤ Collabora con altri strumenti finanziari del movimento cooperativo per fornire supporto finanziario a programmi di investimento e progetti complessi di interesse cooperativo

La tabella seguente illustra le iniziative realizzate con il concorso di altri strumenti finanziari del movimento cooperativo (dati in milioni)

Ente Cooperativo Partner	Finanziamenti globali*	Iniziative
Coopfond	9.400	Cytera srl: Casa Protetta Comune di Virgilio Coop. Sociale La Favrega: Sede
Fincooper	73.995	Leed srl: Iniziativa immobiliare a Milano Silo srl: piattaforma di logistica a Pavia (Leasecoop) Coop. Libera Stampa: contributo editoria
Leasinvest	15.718	Iper Adriatico Srl: Iper Conad Vasto Immobiliare Secchia: Super Conad Reggio E.
Cooperfidi	3.500	Coop. Sociale Il Faggio: rilancio Isforcoop Coop. Sociale Cooperarci: come sopra Coop. Sociale Co.Ser.Co come sopra Coop. Sociale C.S.T.A come sopra
Confircoop	1.347	Coop.Sociale Orizzonte: acquisto pulmino A.R.P Srl: nuovo sistema informativo Coop Trasporti Ippici: sede e att. Ord. Codams Srl
TOTALI	104.250	

* il dato comprende le erogazioni di CCFR, del partner in questione e di eventuali altri partners non cooperativi coinvolti

➤ Favorisce, attraverso la partnership con banche ed enti creditizi, l'afflusso verso la cooperazione di risorse di capitale e finanziamento provenienti da economie esterne

Il Consorzio ha curato l'organizzazione di due operazioni di sottoscrizione da parte di istituti di credito di capitale sovventore a favore delle associate Unicarni Srl ed Italcarni Srl per complessive L. 13.000.000.000.=; il C.C.F.R ha concorso con sue quote per complessive L. 2.000.000.000.=

La convenzione con le banche per il rilascio di fidejussioni IVA ha consentito il rilascio di un volume di fidejussioni pari a L. 36.582 milioni.

I finanziamenti in pool realizzati con il coinvolgimento di banche hanno permesso di fare affluire verso le associate una somma complessiva di L. 154.333 milioni.



GLI IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDERS

L'impegno di C.C.F.R verso

La comunità

Nel rispetto dei principi universali della cooperazione, C.C.F.R opera per lo sviluppo sostenibile della comunità in cui é inserito e di quelle di appartenenza dei propri soci, mediante iniziative dirette, ma soprattutto sostenendo la crescita e la diffusione delle cooperative, che da sempre forniscono alle comunità locali ed ai singoli individui l'opportunità di essere protagonisti diretti della costruzione del proprio benessere economico e sociale e di controllare il proprio destino.

C.C.F.R. ritiene vitale per la comunità lo sviluppo di una cooperazione democratica, unita ed efficiente, come di ogni altra forma di associazionismo con scopi di mutualità, di solidarietà verso i più deboli e svantaggiati, di equità e di benessere e senza fini di speculazione privata.

Per questo C.C.F.R.:

- Esercita la propria attività finanziaria nel rispetto dei valori universali della cooperazione e dei requisiti etici di trasparenza, equità, non speculazione, non esclusione e responsabilità sociale

Come si può evincere dai dati riportati nella parte dedicata allo stakeholder "Soci", il Consorzio rispetta il principio fondamentale della "porta aperta". Statutariamente è inoltre vincolato al rispetto dei principi di mutualità, di interesse limitato sul capitale e di indivisibilità delle riserve accumulate nel tempo.

La trasparenza e l'equità delle condizioni praticate dal consorzio sono evidenziate dalla presenza di un unico listino di tassi e condizioni valido per tutte le associate: la comunicazione delle variazioni è effettuata a tutti i soci a mezzo fax con anticipo di due giorni e a mezzo internet in tempo reale.

Per la verifica dell'applicazione effettiva delle condizioni di listino si rinvia a quanto riportato nelle sezioni "Clienti" e "Fornitori".

La responsabilità sociale del Consorzio viene misurata tramite questo bilancio sociale, la cui struttura verrà progressivamente implementata e migliorata nel tempo anche grazie ai suggerimenti che ci perverranno dagli interlocutori interessati.

- Favorisce, tramite il finanziamento delle aziende socie, la crescita dell'occupazione e concorre a rendere possibili investimenti finalizzati ad elevare la qualità dei beni, dei servizi e delle infrastrutture, per un crescente benessere delle comunità
- Sostiene le iniziative tese al miglioramento della qualità e della flessibilità dei servizi pubblici locali, contribuendo, insieme con le aziende associate, all'elaborazione di progetti ed al loro finanziamento

Il Consorzio, direttamente o tramite le partecipate, ha accordato finanziamenti per L. 142.873.000.000.= a sostegno di iniziative che hanno le caratteristiche sopra indicate. Si riporta di seguito l'elenco delle principali attività finanziate:

Azienda	Progetto finanziato
Cogas Spa	Realizzazione e gestione reti gas in Sicilia
Fios Srl	Realizzazione Nuovo complesso Ospedaliero di Fidenza
Comune Di Reggio Emilia	Mutuo per collegamento viario
All Food	Ristrutturazione cucine e gestione servizio pasti AUSL Grosseto
Centro Belvedere	Casa protetta
Cigiesse	Realizzazione e gestione nuova piscina di Fornovo (PR)
Codams	Realizzazione e gestione nuovo centro sportivo polivalente di Casteggio (PV)
Coopernuoto	Ristrutturazione e gestione piscina di Correggio (RE)
Cytera	Casa protetta
Esperidi	Casa Protetta
Keos Srl	Gestione case protette
Sant'Andrea Srl	Ristrutturazione e gestione casa protetta
Tradate	Realizzazione e gestione casa protetta in Comune di Tradate (VA)



Villa Anna Rosa	Casa protetta
Villa Verde Srl	Casa Protetta
Azzurra S.C.R.L	Ristrutturazione e gestione piscina di Scandiano
Airone	Ristrutturazione e gestione casa protetta
Ambra	Gestione casa protetta Comune di Cilavegna (PV)
Cidas	Immobilie per riparo mezzi per trasporto infermi
Coop. Sociale La Ginestra	Gestione servizi di bidellaggio e sorveglianza presso scuole del milanese
Coop. Sociale Didasco	Riabilitazione soggetti autistici c/o AUSL Roma
Il Bettolino	Reinserimento soggetti svantaggiati
Inacqua	Ristrutturazione e gestione di Ca' Torricelle (AUSL) Piacenza per attività di riabilitazione in acqua per neonati e bimbi
Inacqua	Nuovo centro Inacqua e micronido
La Pineta	Gestione case protette
L'Orizzonte	Acquisto pulmino per trasporto svantaggiati
Proges	Gestione case protette e centri infanzia
Stradello	Realizzazione nuovo centro ippico a Scandiano (RE) per ippoterapia e altre attività
Stradello	Inserimento svantaggiati
Zora	Gestione attività assistenziali per portatori di handicap
Zora	Realizzazione Centro residenziale per handicappati adulti- Puianello (RE)
Marsia Spa	Gestione servizi ambientali nel territorio della Marsica (AQ)
Niagara Srl	Realizzazione impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi in provincia di Ferrara
Tred Carpi Srl	Realizzazione piattaforma di smaltimento di elettrodomestici
Elfo	Servizi di cura e manutenzione del verde
Centro Servizi Spettacoli di Udine	Teatro Stabile: gestione stagione teatrale a Udine
Coop. Operaia Acquate	Gestione attività culturali nel Comune di Lecco anche per soggetti svantaggiati
Libera Stampa Scrl	Editrice del giornale "Noi Donne"
Teatro Delle Briciole Scrl	Teatro Stabile per ragazzi: gestione stagione teatrale a Parma
Coop. Agricola Balsamo	Gestione centro culturale e sociale a Cinisello Balsamo (MI)
Cesvip	Attività di formazione e di studio e ricerca sul mercato del lavoro
Inforcoop	Attività di formazione
Workfare	Attività di formazione
Basefor	Attività di formazione
Corum	Attività di formazione
Europrogress	Attività di formazione
Legacoop Servizi	Attività di formazione
Soluzioni	Attività di formazione
Cooperarci	Gestione servizi sociali e formazione
Coserco	Gestione servizi sociali e formazione
Csta	Gestione servizi sociali e formazione
Il Faggio	Gestione servizi sociali e formazione
Impresa A Rete	Attività di formazione
Carisem Sa	Progetto di aiuto internazionale allo sviluppo
Giglio Service	Salvaguardia occupazionale: ristrutturazione azienda in crisi
Fs Impianti	Salvaguardia occupazionale: azienda in crisi rilevata dai lavoratori
Isolex Spa	Nuova occupazione e recupero area industriale dismessa
Isolex Spa	Nuova occupazione e recupero area industriale dismessa
Sardinvest	Nuova occupazione e recupero area industriale dismessa
Turris Espansi	Nuova occupazione e recupero area industriale dismessa
Mz Tecn. e Sist. Avanzati	Salvaguardia occupazionale: azienda in crisi rilevata dai lavoratori
Cast	Salvaguardia occupazionale: rilevazione ramo da azienda in crisi
Centro Sportivo Sesso	Attività ricreative, culturali e sportive
Coop. Quercioli	Attività ricreative, culturali e sportive

Si sottolinea che il Consorzio ha collaborato con due raggruppamenti di aziende associate per la redazione e presentazione di due offerte per la realizzazione e gestione di opera in project financing. I progetti sono risultati entrambi vincenti ed hanno riguardato la realizzazione della nuova piscina coperta con gestione del centro natatorio nel Comune di Parma e la costruzione e gestione di una casa protetta nel comune di Tradate (VA).



- Valorizza e finanzia le iniziative delle cooperative sociali in grado di integrare, senza fini di speculazione privata, l'offerta della pubblica amministrazione nel campo dei servizi alla persona ed alle comunità

L'elenco riportato nella tabella precedente illustra in specifico il finanziamento effettuato a favore di svariate cooperative sociali. Complessivamente alle cooperative sociali sono state destinate L. 14.393 milioni a copertura delle seguenti iniziative:

Cooperativa Sociale	Attività finanziata
Airone	Gestione struttura protetta in Salsomaggiore (PR)
Ambra	Gestione casa protetta Comune di Cilavegna (PV)
Cidas	Immobile per riparo mezzi per trasporto infermi
La Ginestra	Gestione servizi di bidellaggio e sorveglianza presso scuole del milanese
Cooperarci	Gestione servizi sociali e formazione
Coopselios	Nuova sede sociale (leasing)
Coserco	Gestione servizi sociali e formazione
Csta	Gestione servizi sociali e formazione
Didasco	Riabilitazione soggetti autistici c/o AUSL Roma
Elfo	Servizi di cura e manutenzione del verde
Elfo	Acquisto sede
Eredi Gutenberg	Reinserimento soggetti svantaggiati
Il Bettolino	Reinserimento soggetti svantaggiati
Il Faggio	Gestione servizi sociali e formazione
Impresa A Rete	Attività di formazione
Inacqua	Ristrutturazione e gestione di Ca' Torricelle (AUSL) Piacenza per attività di riabilitazione in acqua per neonati e bimbi
Inacqua	Nuovo centro Inacqua e micronido
La Favrega	Nuova sede
La Pineta	Gestione case protette
Lo Stradello	Realizzazione Centro ippico per ippoterapia ed altre attività
Lo Stradello	Inserimento svantaggiati
L'Orizzonte	Acquisto pulmino per trasporto svantaggiati
Proges	Gestione case protette e centri infanzia
Zora	Gestione attività assistenziali per portatori di handicap
Zora	Realizzazione Centro residenziale per handicappati adulti- Puianello (RE)

FINANZIAMENTI TOTALI L. 14.393 + 900 firma

- Supporta iniziative e progetti cooperativi finalizzati a tutelare l'ambiente ed a preservarlo per le future generazioni

In concorso con Banca Popolare Etica, l'Enea, alcune cooperative ed un consorzio di Comuni, il Consorzio ha partecipato al bando Altener 2 della Unione Europea per progetti in tema di energie alternative. Il progetto, finalizzato a dotare di impianti di energia eolica il comprensorio dei Monti Dauni meridionali, è in fase di progettazione operativa.

C.C.F.R. a inoltre finanziato l'azienda che gestisce una piattaforma di smaltimento di elettrodomestici a Carpi e la realizzazione di un impianto per il trattamento di rifiuti speciali liquidi nel ferrarese.

Il Consorzio finanzia da tempo cooperative attive nel settore della manutenzione del verde pubblico e della promozione dell'attività nei parchi naturali.

Per quanto riguarda il proprio impatto ambientale, C.C.F.R. pur svolgendo un'attività a scarso rischio, si è dotato di una serie di norme interne finalizzate a razionalizzare la raccolta dei rifiuti. Viene effettuata la raccolta differenziata della carta e della plastica si utilizzano due contenitori per i rifiuti tossici ed i nastri stampanti che non possono essere riutilizzati forniti dall'AGAC di Reggio Emilia. I nastri che possono essere riciclati vengono ritirati dalla ditta Refill snc che si occupa del riutilizzo ed il multiuso con l'operazione di ricarica.



- Considera la formazione elemento essenziale per l'accesso del maggior numero di persone al mercato del lavoro e per questo sostiene le iniziative cooperative tese ad integrare l'offerta della pubblica amministrazione in questo settore

Il Consorzio, direttamente o tramite partecipate, ha così finanziato strutture che svolgono attività di formazione:

Cooperativa	Attività finanziata
Cesvip	Attività di formazione e di studio e ricerca sul mercato del lavoro
Cesvip	Sede di Reggio Emilia e Sala convegni "Valdo Magnani"
Inforcoop	Attività di formazione
Workfare	Attività di formazione
Basefor	Attività di formazione
Corum	Attività di formazione
Europrogress	Attività di formazione
Legacoop Servizi	Attività di formazione
Soluzioni	Attività di formazione
Cooperarci	Gestione servizi sociali e formazione
Coserco	Gestione servizi sociali e formazione
Csta	Gestione servizi sociali e formazione
Il Faggio	Gestione servizi sociali e formazione
Impresa A Rete	Attività di formazione

FINANZIAMENTI TOTALI L. 18.343

- Sostiene proposte e progetti tesi a sviluppare l'associazionismo, il volontariato, la partecipazione diretta dei cittadini alla vita democratica, la cooperazione con i paesi poveri del mondo

- Fornisce il suo sostegno morale e materiale ad iniziative umanitarie, solidaristiche, culturali e di educazione ai valori della solidarietà, del rispetto dei diritti umani e della democrazia

Dalle tabelle sopra esposte si nota che il Consorzio ha finanziato diverse attività ricreative, culturali e sociali condotte da cooperative che si avvalgono anche del volontariato di diversi soci.

Di seguito riepiloghiamo alcune altre iniziative assunte dal Consorzio

- C.C.F.R aderisce, con una quota di capitale sociale di L. 5.000.000.= alla Cooperativa Boorea, con sede a Reggio Emilia, per il sostegno di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo. Nel quadro delle iniziative promosse da Boorea il Consorzio ha acquistato un quadro per L. 20.000.000.= il cui ricavato è stato destinato alle popolazioni del Mozambico colpite dall'alluvione.
- Nel 2000 si è inoltre conclusa la raccolta fondi presso le associate a favore della Fondazione R.I.G.H.T (Research Institute for Genetic Human Therapy), ente di ricerca italo americano senza scopo di lucro che si occupa di ricerche sull'AIDS. Le ricerche della Fondazione hanno raggiunto risultati scientifici ritenuti molto importanti per la lotta all'AIDS, con conseguente ampia eco sulla stampa internazionale specializzata e anche sui media italiani e stranieri. Il C.C.F.R ha versato a nome delle associate complessivi 165 milioni che sono stati utilizzati sia per il completamento dei laboratori di Pavia che per borse di studio destinate a giovani microbiologi.
Chi fosse interessato ad acquisire maggiori informazioni su R.I.G.H.T può consultare il sito internet <http://www.georgetown.edu/research/right/>.
- Nel corso dell'anno è stato inoltre versato un contributo alla Lega Tumori di L. 500.000.= in memoria della Dr.ssa Renza Ricci, medico aziendale, prematuramente scomparsa.
- Come ogni anno, anche nel 2000 è stato riconosciuto un contributo alle cooperative sociali in occasione delle festività natalizie. Ne hanno beneficiato, per complessive L. 9.000.000.= le cooperative sociali "La Ginestra" di Milano, "Il Bettolino" di Reggio Emilia, "La Favrega" di Reggio Emilia. Oltre a questi, è stato corrisposto anche un contributo in corso d'anno al Consorzio Sociale Oscar Romero.
- Il Consorzio, in ossequio alla propria lunga storia, ha inoltre versato un contributo di L. 3.000.000.= al Comitato per la Storia delle Ferrovie e Tramvie, associazione che si occupa del recupero di vecchi treni e dell'allestimento di mostre o musei sui trasporti.